

Il tempo delle cattedrali

“Questa è il tempo delle cattedrali...”, cantava il poeta Gringoire nel celebre musical Notre Dame de Paris. E, parafrasando quei versi, il “tempo delle cattedrali” è il **weekend del 23 e 24 settembre**. Grazie all’iniziativa “**Città e cattedrali a porte aperte**” si potranno infatti visitare oltre 500 siti in **Piemonte e Valle d’Aosta**.

Chiese, pievi, abbazie, chiostrì, cappelle e santuari apriranno al pubblico, offrendo uno spaccato della loro storia, rivelando i loro tesori e consentendo di respirare quelle atmosfere tra il timore reverenziale del sacro e il fascino estetico del bello. Inoltre, sono in programma anche eventi collaterali, tra mostre, concerti, spettacoli teatrali, reading e conferenze a tema.

Sul sito www.cattedrali.it si possono visionare i siti aperti, gli itinerari e gli eventi collaterali e scegliere secondo il proprio gusto e il proprio tempo.

Gioielli da scoprire

Per esempio, a **Giaveno**, nei pressi di Mondovì (TO), si può visitare la **Cappella di San Sebastiano**, dove recentemente è stato scoperto un affresco databile tra il Quattrocento e il Cinquecento, che racconta attraverso le immagini la storia del santo a cui l’edificio è dedicato.



Tra i gioielli di arte sacra da (ri)scoprire c'è anche la chiesa dedicata a **San Bernardo di Aosta di Piozzo** (Cuneo), costruita alla fine del Trecento sul basamento di una torre di guardia databile all'anno Mille.

Da non perdere anche l'itinerario guidato, in programma **domenica 24 settembre** ad Alba. Il tour guidato, in autobus e con filmati ad hoc, consente di andare alla scoperta de *Il Roero: pregiati vini, confraternite e nobili committenti*. Proprio le **Confraternite**, che si occupano di diffondere e preservare il culto, la tradizione e le manifestazioni religiose nel tempo, saranno le "guide" e le protagoniste di molte iniziative.



Spostandosi ad **Aosta** (www.cittaeccattedrali.it) si potranno ammirare gli affreschi che adornano il sottotetto della **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, databili all'XI secolo, e la **Collegiata dei SS Pietro e Orso**.



L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dalle Diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta per la valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico.